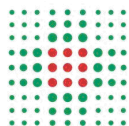


BETA-LATTAMICI – PENICILLINE

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
 Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna

Policlinico S. Orsola-Malpighi



Malattie Infettive - Viale

**SOMMINISTRAZIONE DELLA TERAPIA ANTIMICROBICA NELL'ADULTO E NEL BAMBINO
 IN OSPEDALE**

AMOXICILLINA

PRINCIPIO ATTIVO	Amoxicillina triidrata
Nome commerciale	Zimox, Mopen.
Categoria farmacologica	Antibatterici beta-lattamici, penicilline
Dosaggi disponibili	- compresse 1g; -
Via di somministrazione	- orale.
Dose e Tempo somministrazione con range	<p>Adulti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 1g ogni 12 ore; - <u>Nella cistite e nella uretrite gonococcica acuta</u>: 3 g in unica somministrazione oppure 1,5 g in unica somministrazione e, dopo 4 ore, 1,5 g in unica somministrazione; - <u>Nell'infezione da Helicobacter pylori</u>: 1 g ogni 12 ore per 7-10 giorni in combinazione con macrolidi o nitroimidazolici e con inibitori della pompa protonica a seconda dello schema posologico, che sarà scelto in funzione del tipo di resistenza. <p>Bambini in età pediatrica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 40-50 mg/kg/die ogni 8 ore suddivisi in 3 somministrazioni; - somministrando la sospensione al 5% ed usando l'apposito misurino tarato, le dosi singole, in relazione al peso corporeo del bambino, sono le seguenti: fino a 10 kg di peso corporeo: 2,5 ml ogni 8 ore; fra 10 e 25 kg di peso corporeo: 5 ml ogni 8 ore; oltre 25 kg di peso corporeo: 10 ml ogni 8 ore.
Ricostituzione e diluizione del farmaco	<p>Sospensione orale: La preparazione (ricostituzione) deve essere effettuata aggiungendo acqua fino al livello indicato sul flacone, agitare e se occorre aggiungere nuovamente acqua fino al suddetto livello. Agitare prima di ogni uso.</p>
Conservazione e Stabilità del farmaco	<p>Confezione integra: Non è richiesta alcuna condizione particolare di conservazione.</p> <p>Stabilità del prodotto ricostituito: La sospensione orale è stabile per 7 giorni a temperatura ambiente.</p>
Incompatibilità	In soluzione, l'amoxicillina risulta incompatibile con sodio bicarbonato, cimetidina, aminofillina, ACTH, noradrenalina, cloramfenicolo, tetraciclina, eritromicina, vitamine B e K.
Incompatibilità alimentari	<p>La somministrazione è indipendente dai pasti.</p> <p>La sospensione orale può essere somministrata dopo succhi di frutta o latte</p>
Interazioni	<ul style="list-style-type: none"> - Alcune penicilline vengono disattivate dagli <u>aminoglicosidi</u>; - <u>Allopurinolo</u>: aumenta il potenziale allergico e la frequenza di rash cutanei; - <u>BCG/vaccino tifoide</u>: diminuisce l'efficacia; - <u>Methotrexate</u>: le penicilline ne aumentano l'escrezione; inoltre ne amplificano gli effetti collaterali; - <u>Probenecid</u>: può incrementare la concentrazione delle penicilline; - <u>Tetracicline</u>: possono diminuirne l'efficacia terapeutica;

	<ul style="list-style-type: none"> - <u>Acido fusidico</u>: può diminuire l'efficacia terapeutica delle penicilline; - <u>Antagonisti vitamina K</u>: le penicilline possono aumentare l'effetto degli anticoagulanti; - <u>Penicillina G e cefalosporine</u>: sono possibili reazioni allergiche crociate; - <u>Contraccettivi orali</u>: riduzione di assorbimento di questi; - <u>Antinfiammatori</u> (acido acetil salicilico, fenilbutazone): a dosi elevate aumentano la concentrazione plasmatica e l'emivita delle penicilline; - <u>Venlafaxina</u>: aumenta la probabilità di insorgenza della sindrome serotoninergica.
Controindicazioni	<p>Amoxicillina è controindicata in caso di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ipersensibilità al principio attivo o agli eccipienti; potenziale allergicità crociata tra diversi antibiotici beta-lattamici; - Infezioni sostenute da microrganismi produttori di penicillinasi; - Mononucleosi infettiva.
Gravidanza	Risk Factor B. Nelle donne in stato di gravidanza il prodotto va somministrato nei casi di effettiva necessità, sotto il diretto controllo del medico.
Allattamento	il prodotto va somministrato nei casi di effettiva necessità, sotto il diretto controllo del medico.
Reazioni avverse comuni	<ul style="list-style-type: none"> - Patologie della cute e del tessuto sottocutaneo: eruzione cutanea raramente angioedema, dermatite esfoliativa, necrolisi epidermica tossica (sindrome di Lyell), eritema multiforme; casi isolati di sindrome di Stevens-Johnson; - Patologie del sistema emolinfopoietico: Frequentemente eosinofilia; raramente anemia emolitica e test di Coombs diretto positivo Raramente si può riscontrare: anemia, leucopenia, neutropenia, agranulocitosi, trombocitopenia, porpora trombocitopenica, aggregazione piastrinica anormale, prolungamento del tempo di sanguinamento o del tempo di tromboplastina parziale attivato; - Patologie sistemiche e relative alla sede di somministrazione: raramente reazioni anafilattiche con sintomi caratteristici: ipotensione grave ed improvvisa, accelerazione e rallentamento del battito cardiaco, stanchezza o debolezza insolite, ansia, agitazione, vertigine, perdita di coscienza, difficoltà della respirazione o della deglutizione, prurito generalizzato specialmente alle piante dei piedi e alle palme delle mani, orticaria con o senza angioedema (aree cutanee gonfie e pruriginose localizzate più frequentemente alle estremità, ai genitali esterni e al viso, soprattutto nella regione degli occhi e delle labbra), arrossamento della cute specialmente intorno alle orecchie, cianosi, sudorazione abbondante, nausea, vomito, dolori addominali crampiformi, diarrea; reazioni simil malattia da siero. Raramente: superinfezioni da microrganismi resistenti; - Patologie gastrointestinali: diarrea, vomito, anoressia, dolore epigastrico, gastrite; raramente: glossite, stomatite, colite pseudo membranosa; - Patologie renali e urinarie: nefrite interstiziale acuta; - Patologie epatobiliari: aumento moderato delle transaminasi sieriche, altri segni di disfunzione epatica (ol estatica, epatocellulare, mista ol estatica epatocellulare); - Patologie del sistema nervoso: raramente cefalea, vertigine.
Parametri da monitorare	<ul style="list-style-type: none"> - Monitoraggio di eventuali segni di anafilassi durante la prima somministrazione.
Info pazienti	<ul style="list-style-type: none"> - I pazienti devono essere istruiti ad assumere i farmaci nei tempi e nei dosaggi indicati; - Istruire i caregiver nella preparazione della sospensione orale.
Avvertenze	<ul style="list-style-type: none"> - La sospensione orale contiene saccarosio, attenzione se presenza di intolleranza agli zuccheri: I pazienti affetti da rari problemi di intolleranza al fruttosio, da malassorbimento glucosio-galattosio, o da insufficienza di sucralasi-isomaltasi non devono assumere questo medicinale; - Usare con cautela nei soggetti con insufficienza renale.